



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5011

Schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione del programma Dote Comune 2016 2

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5015

Approvazione dei requisiti e criteri per l'adozione dell'invito per la selezione dei soggetti titolari di residenza per il biennio 2016/2017 e la concessione di contributi a sostegno di progetti di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare) ai sensi dell'art. 45 del d.m. 1° luglio 2014 6

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5019

Definizione dei criteri per la realizzazione di un progetto finalizzato allo sviluppo di forme di aggregazione giovanile nell'ambito degli oratori 11

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5020

Fascicolo informatico d'impresa: esiti della prima fase di sperimentazione in 14 comuni della Lombardia e avvio della seconda fase di diffusione sul territorio regionale (in attuazione della l.r. 11/2014) 15

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5032

Evoluzione del servizio di rilevazione e gestione dei dati della spesa farmaceutica della Regione Lombardia e affidamento a Lombardia Informatica s.p.a. 2017 - 2021 50

Delibera Giunta regionale 11 aprile 2016 - n. X/5033

Linea «Intraprendo» a favore della creazione d'impresa (Por Fesr 2014-2020 Asse III – Azione 3.A.1.1.) - Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 3960/15 121

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 4 aprile 2016 - n. 2983

Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento – 14° provvedimento 127

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto dirigente struttura 7 aprile 2016 - n. 3112

Approvazione scorrimento della graduatoria e assegnazione di contributi - Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda - D.d.s. 10 agosto 2015, n. 6825. Assunzione dell'impegno di spesa di euro 88.100,00 di cui euro 63.100,00 a valere su upb 5.01.104 cap. 7446 e euro 25.000,00 a valere su UPB 5.01.104. cap. 11030 - Esercizio di bilancio 2016 129

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 11 aprile 2016 - n. 3157

Bando per la «Costituzione di reti d'impresa nei settori commercio turismo e servizi (CTS) (d.d.u.o. n. 2046 del 12 marzo 2012) - Correzione di errore materiale dell'allegato C del d.d.u.o. n. 12349/2012 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati 133

Decreto dirigente unità organizzativa 11 aprile 2016 - n. 3183

Proroga dei termini di presentazione delle candidature per la partecipazione al concorso «Negozzi di valore» di cui al d.d.u.o. del 4 febbraio 2016 n. 649 135

D.G. Università, ricerca e open innovation

Decreto dirigente unità organizzativa 11 aprile 2016 - n. 3166

POR FESR 2014 - 2020. Bando FRIM FESR 2020. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse (deciso provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 12397/2014) 136

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 7 aprile 2016 - n. 3112

Approvazione scorrimento della graduatoria e assegnazione di contributi - Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda - D.d.s. 10 agosto 2015, n. 6825. Assunzione dell'impegno di spesa di euro 88.100,00 di cui euro 63.100,00 a valere su upb 5.01.104 cap. 7446 e euro 25.000,00 a valere su UPB 5.01.104. cap. 11030 - Esercizio di bilancio 2016

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO CULTURALE E IMPRESE CULTURALI

Visti

- la Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale sottoscritta a Parigi il 17 maggio 2003 che definisce il patrimonio culturale immateriale come «le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale»;
- il d.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e successive integrazioni, in particolare, l'articolo n. 2 che riconosce i beni etnoantropologici come parte del patrimonio culturale italiano e l'articolo 7 bis del d.lgs. 26 marzo 2008, n. 62, che individua le espressioni di identità culturale collettiva, contemplate dalle Convenzioni Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e per la protezione e la promozione delle diversità culturali, assoggettabili alle disposizioni del Codice;
- la legge del 27 settembre 2007, n. 167 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII Sessione della Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura – UNESCO»;
- la legge regionale del 23 ottobre 2008, n. 27 «Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale»;

Richiamati i seguenti atti amministrativi, in ottemperanza all'art. 3 della l.r. n. 27/2008:

- d.g.r. 5 giugno 2015 - n. X/3658 «Approvazione di obiettivi, modalità di intervento e strumenti di realizzazione per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale in attuazione della l.r. 27/2008 (richiesta di parere alla commissione consiliare)»;
- d.g.r. 3 luglio 2015 - n. X/3773 «Approvazione di obiettivi, modalità di intervento e strumenti di realizzazione per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale in attuazione della l.r. 27/2008 (a seguito di parere della commissione consiliare)»;
- d.d.s. n. 6825 del 10 Agosto 2015 «Approvazione dell'Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda - l.r. 27/2008»;
- d.d.s. n. 10955 del 4 Dicembre 2015 «Approvazione graduatoria e assegnazione contributi a seguito dell'invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda - d.d.s. 10 agosto 2015, n. 6825. Assunzione dell'impegno di spesa di € 100.000,00 di cui € 70.000,00 a valere sul cap. 7446 e € 30.000,00 a valere sul cap. 11030 - esercizio di bilancio 2015/2016 e contestuale liquidazione di € 52.500 a valere sul cap. 7446 e di € 22.500,00 a valere sul cap. 11030 - esercizio di bilancio 2015»;
- d.d.s. n. 11483 del 17 dicembre 2015 «Modifiche e integrazioni all'Allegato A «Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda - valutazione progetti presentati da istituzioni sociali private» del d.d.s. n. 10955 del 4/12/2015 a seguito delle determinazioni assunte con d.d.s. n. 11446 del 16 dicembre 2015»;
- d.d.s. n. 174 del 15 gennaio 2016 e d.d.s. n. 406 del 26 gennaio 2016 «Integrazione per mero errore materiale del decreto n. 174 del 15 gennaio 2016»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78, che individua tra i suoi obiettivi al Punto 130 «Promozione e sviluppo della cultura materiale e im-

materiale» - Econ. 501 «Valorizzazione dei beni di interesse storico»;

- il regolamento della Commissione (UE) del 17 giugno 2014, n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. del 27 marzo 2015, n. X/3322 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015-2017», comunicata in SANI2 ai sensi dell'art. 9 e 53 del reg. 651/2014 (aiuto S.A.42285), per la parte in cui prevede che non tutti i finanziamenti al settore cultura siano definiti come aiuti, stante la rilevanza non economica e locale di alcuni di tali finanziamenti non in grado di distorcere la concorrenza;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;

Preso atto che:

- il d.d.s. n. 6825 del 10 agosto 2015 da atto della possibilità di incrementare le risorse messe a disposizione per la concessione di contributi a favore di istituzioni sociali private e soggetti pubblici;
- il d.d.s. n. 10955 del 4 dicembre 2015 riserva la possibilità di utilizzare risorse che si rendono disponibili a seguito di un incremento dello stanziamento previsto nel bilancio di esercizio anno 2016, secondo la graduatoria indicata nell'Allegato A - Valutazione progetti presentati da Istituzioni sociali private - e Allegato B - Valutazione progetti presentati da soggetti pubblici;

Considerato l'elevato numero dei progetti presentati e la buona qualità dei progetti in graduatoria che rispondono alle necessità di attivare progetti di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale a rischio di deperibilità e scomparsa come espressamente indicato nell'Invito pubblico (d.d.s. n. 6825 del 10 Agosto 2015);

Ritenuto di procedere, per i motivi sopra richiamati, all'utilizzo delle risorse che si sono rese disponibili - Anno 2016 - per scorrere la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, secondo l'elenco indicato negli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito riportato:

- Allegato 1 - «Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda (ex d.d.s. n. 6825 del 10 agosto 2015). Progetti presentati da istituzioni sociali private, ammessi a finanziamento a seguito scorrimento graduatoria»
- N. 7 progetti, per un importo complessivo di Euro 63.100,00 (sessantatremilacento/00), cap. 7446;
- Allegato 2 - «Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda (ex d.d.s. n. 6825 del 10 agosto 2015). Progetti presentati da Soggetti pubblici, ammessi a finanziamento a seguito scorrimento graduatoria»
- N. 3 progetti, per un importo complessivo di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), cap. 11030;

Accertato che le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti elencati negli Allegati 1 e 2 risultano essere pari a Euro 88.100,00 (ottantottomilacento/00) e che trovano copertura come di seguito specificato:

- Euro 63.100,00 (sessantatremilacento/00) sul cap. 5.01.104.7446, per la concessione di contributi a favore di istituzioni sociali private che operano nel settore culturale, anno 2016;
- Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) sul cap. 5.01.104.11030, per la concessione di contributi a favore di soggetti pubblici, anno 2016;

Ritenuto di procedere all'impegno delle somme necessarie al finanziamento dei progetti elencati negli Allegati 1 e 2, pari a Euro 63.100,00 (sessantatremilacento/00) sul capitolo 5.01.104.7446, a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) sul capitolo 5.02.104.11030 del bilancio di esercizio anno 2016 di Regione Lombardia, che presentano rispettivamente le necessarie disponibilità;

Valutato, coerentemente con i criteri di cui alla d.g.r. 3322/2015 e a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici che gestisco-

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 14 aprile 2016

no le misure di finanziamento, e ai sensi del Considerando 72 del reg. (UE) 651/2014, di inquadrare l'intervento nella categoria dei non aiuti di stato, poiché le attività finanziate non rivestono rilevanza economica e non sono incidenti, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri, in quanto le attività che saranno finanziate, che sono finalizzate a salvaguardare presso le comunità locali il patrimonio di cultura tradizionale e a trasmetterlo alle nuove generazioni, dimostrano di non dare luogo a una distorsione significativa della concorrenza;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura e in particolare la d.g.r. X/1926 del 6 giugno 2014 (allegato A - assetti organizzativi);

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dalla L. 241/1990 e s.m.i;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita

dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2016;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 «Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda (ex d.d.s. n. 6825 del 10 agosto 2015). Progetti presentati da istituzioni sociali private, ammessi a finanziamento a seguito scorrimento graduatoria», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato 2 «Invito pubblico per la presentazione di progetti di salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali in area lombarda (ex d.d.s. n. 6825 del 10 agosto 2015). Progetti presentati da soggetti pubblici, ammessi a finanziamento a seguito scorrimento graduatoria», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
INVITO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTI I PATRIMONI CULTURALI IMMATERIALI IN AREA LOMBARDA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO ITALIA-SVIZZERA (D.D.S. 10 agosto 2015 N. 6825). ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO.	47369	5.01.104.7446	63.100,00	0,00	0,00
INVITO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEI PATRIMONI CULTURALI IMMATERIALI IN AREA LOMBARDA D.D.S. 10 agosto 2015 N. 6825. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	47368	5.01.104.11030	25.000,00	0,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sui siti web istituzionali della Regione Lombardia;

6. di dare atto che le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i soggetti interessati;

7. di attestare che ai soggetti assegnatari dei contributi regionali, elencati negli Allegati 1 e 2, sarà data comunicazione all'indirizzo PEC, ovvero con raccomandata A/R all'indirizzo postale indicato nella domanda.

Il dirigente
Benedetta Sevi

— • —